

# IL CANCRO? RIMARRÀ SOLO UNA COSTELLAZIONE

**A**rriverà il giorno in cui il cancro sarà soltanto il nome di una costellazione. È questo il messaggio di speranza contenuto nell'elaborazione grafica realizzata da Arianna D'Amico, studentessa del liceo classico «G. B. Impallomeni» di Milazzo, vincitrice, nella sezione fotografia, della seconda edizione del concorso nazionale «Una metafora per la ricerca», organizzato dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Il premio le sarà consegnato domani, a mezzogiorno, presso l'Ifom-Istituto Firc di Oncologia Molecolare di Milano.

La studentessa milazzese è stata premiata per il «forte contenuto simbolico della sua foto, una giovane don-

**GIANLUCA SANTISI**

na che tiene fra le dita una stella e la guarda con tranquilla certezza: quando il cancro sarà vinto, potremo tornare tutti a guardare il cielo con serenità».

Nella stessa categoria ha brillato il talento di un'altra studentessa siciliana, Barbara Venuto del liceo scientifico «Archimede» di Messina, che riceverà una menzione speciale. Giurati d'eccezione sono stati il regista Ferzan Ozpetek (presidente), lo scrittore Giorgio Faletti, il ricercatore Ifom Giorgio Scita, l'autore delle campagne pubblicitarie dell'Airc Paolo Gorini e lo «youtuber» Daniele «Doesn't Matter».

L'iniziativa dell'Airc mira a portare l'attualità della ricerca sul cancro tra gli studenti e docenti del secondo triennio delle scuole secondarie. I 275 elaborati pervenuti nelle categorie «Fotografia», «Disegno» e «Scrittura» sono stati votati in prima battuta da circa 3mila ragazzi che dal web hanno espresso le loro preferenze. Successivamente, i cinque elaborati più votati per ogni categoria sono stati giudicati dalla giuria tecnica, che ha decretato i vincitori. Gli studenti premiati, insieme ai loro insegnanti, trascorreranno una giornata all'Ifom e potranno così vivere la vita dei ricercatori in uno degli istituti più all'avanguardia nel nostro Paese.

